



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 5/2022

Il giorno 22 Dicembre 2022 alle ore 16:30, si è riunito in video conferenza il Collegio dei revisori dei conti del Palazzo Reale di Napoli nelle persone di:

Dr.ssa Laura Carabotta	Presidente	in rappresentanza del Mef
Dr. Liberato Marro	Componente	in rappresentanza del Mic
Dr. Matteo Signoriello	Componente	in rappresentanza del Mic

per procedere all'esame dello schema di bilancio di previsione dell'anno 2023 predisposto dal Direttore dell'Ente.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con e-mail del 20 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 20, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ai fini dell'acquisizione del relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di previsione in questione, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. 	(Presidente)
Dott. 	(Componente)
Dott. 	(Componente)

PALAZZO REALE DI NAPOLI
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

1. Premessa

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 7 Dicembre 2022. Dal preliminare esame dei documenti contabili effettuato dal Collegio era emersa tuttavia la necessità, condivisa dai responsabili dell'Ente, di apportare alcune modifiche ed integrazioni ai documenti contabili.

Con e-mail del 20 Dicembre 2022 è pervenuto al Collegio lo schema di bilancio di previsione, con le convenute modifiche, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Direttore;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

2. Considerazioni preliminari

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni di cui il DPR n.97 del 2003 nonché delle apposite istruzioni al riguardo impartite con la Circolare MEF - RGS n. 26/2020 e tenuto altresì conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che si intendono perseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.



Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione:

- del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi tenute conto delle disposizioni recate dal DPCM 12 dicembre 2012 e delle indicazioni applicative al riguardo fornite dal Dipartimento della RGS con Circolare n. 23 del 13 maggio 2013;
- del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio conformemente a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012.

Risulta altresì adottato il piano dei conti integrato secondo lo schema previsto dall' allegato 1 al DPR n. 132/2013, da ultimo aggiornato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019.

3. Esame del Bilancio di previsione 2022

Il bilancio di previsione finanziario annuale per l'anno 2023 risulta redatto in termini di cassa e di competenza, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede complessivamente entrate pari a 17.119.000,00 e spese pari a euro 28.937.273,48, di cui euro 1.080.000,00 ascritti alle partite di giro.

Le entrate, al netto delle partite di giro, risultano iscritte per un importo di euro 4.763.000,00 nella parte corrente e di euro 11.276.000,00 nella parte in conto capitale.

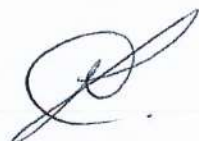
Le spese, al netto delle partite di giro, sono iscritte nella parte corrente per euro 4.763.000,00 e in conto capitale per euro 23.094.273,48.

La gestione di cassa prevede riscossioni per euro 21.880.659,20 e pagamenti per euro 32.014.025,55 determinanti un avanzo di cassa pari a euro 10.133.366,35.

Il preventivo economico espone un totale "Valore della produzione" pari a euro 16.727.845,89 ed un totale "Costi della produzione" pari ad euro 16.673.845,89.

Il bilancio pluriennale riporta per il triennio 2023, 2024 e 2025 una previsione totale di entrate e spese pari, per ciascuna annualità, agli importi di seguito riportati:

	Entrate	Spese
2023	17.119.000,00	28.937.273,48
2024	9.744.000,00	11.043.898,00
2025	7.744.000,00	7.534.000,00



Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, in termini di competenza e cassa, è così sintetizzato:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE in euro					
<i>anno 2023</i>					
<i>Entrate e Spese</i>	<i>Previsione definitive 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
Entrate					
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	3.564.947,94	1.198.052,06	4.763.000,00	33,61%	4.943.000,00
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	12.224.000,00	- 948.000,00	11.276.000,00	-7,76%	15.857.659,20
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	1.040.000,00	40.000,00	1.080.000,00	3,85%	1.080.000,00
Totale Entrate	16.828.947,94	290.052,06	17.119.000,00	1,72%	21.880.659,20
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	5.162.428,52		11.818.273,48		10.133.366,35
Totale Generale	21.991.376,46		28.937.273,48		32.014.025,55
Spese					
<i>Spese correnti - Titolo I</i>	5.639.487,54	-876.487,54	4.763.000,00	-15,54%	6.246.540,62
<i>Spese conto capitale - Titolo II</i>	15.311.888,92	7.782.384,56	23.094.273,48	50,83%	24.687.484,93
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	1.040.000,00	40.000,00	1.080.000,00	3,85%	1.080.000,00
Totale spese	21.991.376,46	6.945.897,02	28.937.273,48	31,58%	32.014.025,55
Totale Generale	21.991.376,46		28.937.273,48		32.014.025,55

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13, c.1, L.n. 243/2012)	Anno 2023
<i>Descrizione</i>	<i>Importo (euro)</i>
Saldo cassa presunto iniziale	10.648.718,77
Riscossioni previste	21.880.659,20
Pagamenti previsti	32.014.025,55
Saldo finale di cassa	515.352,42

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI	Segno	Totale
AMMINISTRAZIONE 2022 (euro)	algebrico	
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	9.363.992,30
Residui attivi iniziali	+	75.476,94
Residui passivi iniziali	-	2.712.040,72
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2022	=	6.727.428,52
Accertamenti/impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	14.541.682,56
Spese impegnate esercizio 2022	-	5.775.485,18
variazioni nei residui 2022		
Variazioni residui attivi	-	0,00
Variazioni residui passivi	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Spese presunte per il restante periodo	-	3.160.000,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2022		12.333.625,90

3.1 Esame delle Entrate

Le entrate complessive previste per l'anno 2023 risultano pari a euro 17.119.000,00 di cui euro 4.763.000,00 riferite alle entrate correnti, euro 11.276.000,00 riferite alle entrate in conto capitale e la restante parte di 1.080.000,00 alle partite di giro.

- Le entrate correnti pari ad euro 4.763.000,00, si riferiscono a trasferimenti correnti per euro 2.739.000,00 e la parte residuale ad altre entrate pari ad euro 2.024.000,00.
- Le entrate di parte capitale pari ad euro 11.276.000,00 afferiscono a trasferimenti da parte del Ministero della Cultura relativamente ai grandi progetti di cui DM 60/2020, comunicati con la circolare n. 36, prot. n. 24289 del 20/7/2022.

3.1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti pari a euro 4.763.000,00, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti (euro)</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		1.880.947,94	858.052,06	2.739.000,00	45,62%
Altre Entrate		1.684.000,00	340.000,00	2.024.000,00	20,19%
Totale		3.564.947,94	1.198.052,06	4.763.000,00	33,61%

Le entrate correnti pari a euro 4.763.000,00 sono costituite da trasferimenti da parte di Enti pubblici pari a euro 2.739.000,00, di cui euro 2.639.000,00 e euro 100.000,00 riferiti rispettivamente al Ministero della cultura ed alla Regione Campania nonché da altre entrate per euro 2.024.000,00:

Dei predetti trasferimenti ministeriali:

- euro 1.000.000,00 sono destinati alle spese di funzionamento dell'Ente. Rispetto all'anno precedente i trasferimenti risultano inferiori di un terzo rispetto a quello assicurato per l'anno precedente caratterizzato dalla nota pandemia e dal forte calo delle entrate proprie da bigliettazione. L'importo stanziato per l'anno 2023 risulta coerente con il ripristino della situazione di ordinarietà nella fase post emergenziale (V. nota della Direzione Generale Musei prot. 2928 del 30/11/2022);
- euro 1.564.000,00 sono destinati del rinnovo del contratto con la società in-house Ales SpA per il personale di vigilanza e di supporto amministrativo (V. nota della Direzione Generale Musei prot. n. 2960 del 05/12/202);
- euro 60.000,00 sono destinati ai buoni pasto per il personale dipendente;
- euro 15.000,00 sono destinati alla convenzione salute e sicurezza.

I trasferimenti da parte della Regione Campania allocati per un importo pari a euro 100.000,00 si riferiscono alla Convenzione con la predetta Regione relativa alla realizzazione della mostra "Caravaggio e la pittura caravaggesca nelle collezioni borboniche" (V. Deliberazione della Regione Campania n. 504 del 05/10/2022).

Le altre entrate pari a euro 2.024.000,00 conseguono da due principali fonti: la vendita dei biglietti e dai proventi patrimoniali. In particolare, dalla vendita dei biglietti di ingresso prevede incassi stimati in un importo pari a euro 1.700.000,00 superiore di euro 300.000 alla previsione definitiva. Tale variazione è conseguente ad un incremento delle vendite stimato in circa il 22% e all'incremento del prezzo dei biglietti di ingresso da 6 euro a 10 euro.

Circa i proventi patrimoniali le previsioni per l'anno 2023 scontano un importo complessivo pari a euro 324.000,00, di cui euro 300.000,00 derivanti da concessioni di uso degli spazi dell'Ente e euro 24.000,00 per affitti da immobili.

3.1.2 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale pari ad euro 11.276.000,00, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, prevedono una variazione sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale (euro)</i>	<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	12.224.000,00	-948.000,00	11.276.000,00	-7,76%
Totale	12.224.000,00	-948.000,00	11.276.000,00	-7,76%

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale sono pari ad euro 11.276.000,00, riguardano i contributi agli investimenti del Ministero della Cultura previsti dal D.M. n. 60 del 14/02/2022 (Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali - Grande Progetto Palazzo Reale - annualità 2023).

3.2 Esame delle Spese

La spesa complessiva prevista nel bilancio di previsione 2023 ammonta a euro 28.937.273,48, di cui euro 4.763.000,00 per spese di parte corrente, euro 23.094.273,48 per spese in conto capitale, il residuo importo di euro 1.080.000,00 restando scritto alle partite di giro.

3.2.1 Spese correnti

Le spese correnti pari ad euro 4.763.000,00, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti (euro)</i>	<i>Previsione Definitive anno 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Funzionamento</i>	2.063.785,20	-456.975,20	1.606.810,00	-22,14%
<i>Interventi diversi</i>	3.535.702,34	-450.957,34	3.084.745,00	-12,75%
<i>Fondo di riserva</i>	40.000,00	31.445,00	71.445,00	78,61%
Totale	5.639.487,54	-876.487,54	4.763.000,00	-15,54%

Le spese correnti sono iscritte in bilancio in un importo pari 4.763.000,00 destinate:

- alle spese di funzionamento per un importo di euro 1.606.810,00, di cui euro 30.000,00 per spese per gli organi dell'Ente, euro 235.000,00 per oneri per il personale in attività di servizio ed euro 1.341.810,00 alle spese per l'acquisto di beni e di servizi, di cui in particolare euro 465.855,00 e 786.555,00 preordinati per il pagamento rispettivamente delle spese dell'energia elettrica e degli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- alle spese per interventi diversi per un importo pari ad euro 3.084.745,00, di cui euro 2.401.045,00 relativi per prestazioni istituzionali, euro 341.800,00 per trasferimenti passivi, euro 1.900,00 per oneri finanziari, euro 85.000,00 per oneri tributari ed euro 255.000,00 relativi alle Poste correttive e compensative di entrate correnti.
- L'importo iscritto nel Fondo di riserva pari a euro 71.445,00, pari all'1,5% delle spese correnti, risulta contenuto nel limite tra l'1% e il 3% delle spese correnti previsto dall'articolo 17 del DPR n. 97/2003.

3.2.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale pari ad euro 23.094.273,48, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

<i>Spese Conto capitale (euro)</i>	<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Investimenti</i>	15.311.888,92	7.782.384,56	23.094.273,48	50,82%
Totale	15.311.888,92	7.782.384,56	23.094.273,48	50,82%

Le spese in conto capitale sono relative ad investimenti pari ad euro 23.094.273,48 relative al recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali.

3.2.2.1 Utilizzo avanzo di amministrazione parte capitale vincolata

Nella proposta di bilancio, le spese in conto capitale sono pari a euro 23.094.273,48 e le entrate in conto capitale pari a euro 11.276.000,00.

La copertura della differenza tra le predette spese ed entrate di parte capitale è assicurata dall'utilizzo di una parte della componente vincolata dell'avanzo di amministrazione pari a euro 11.818.273,48 così composta:

- euro 10.160.000,00: avanzo Grande Progetto D.M. 60/2022, ossia la parte non impegnata di euro 11.724.000,00;
- euro 400.000,00: avanzo progetto speciale sicurezza anno 2022, ossia la parte non impegnata di euro 500.000,00 accreditati in data 24/03/2022;
- euro 1.258.273,48: avanzo fondi accreditati dalla Direzione generale Bilancio oggetto di programmazioni di lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, accreditati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021.

3.2.3. Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 1.080.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

4. Spese per missioni e programmi

È stato esaminato il prospetto relativo alle spese per Missioni e Programmi dal quale si evidenzia la rilevante quota di spesa destinata alla missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" pari ad euro 27.569.483,48 che è la missione tipica e principale dell'Istituto. Le residue risorse sono destinate alla missione 032 "Servizi istituzionali e Generali delle amministrazioni pubbliche" per euro 216.345,00, alla missione 033 "Fondi da ripartire" per euro 71.445,00 e alla missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro" per euro 1.080.000,00 per un totale spese pari ad euro 28.937.273,48.

5. Conto Economico

È stato preso in esame il prospetto del conto economico che espone i ricavi e i costi previsti per l'anno 2023. In particolare, nel valore della produzione sono presenti "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi" per un importo pari a euro 2.032.000,00 e "altri ricavi e proventi" per euro 14.695.845,89 per un ammontare totale di euro 16.727.845,89. I costi della produzione si riferiscono alle "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per un importo pari a euro 36.000,00 ai "servizi" per euro 15.920.045,89, "godimento di beni di terzi" per euro 7.000,00, per il "personale" per euro 280.000,00 e ad "oneri diversi di gestione" per euro 430.800,00 per un ammontare totale dei costi della produzione pari a euro 16.673.845,89.

Il conto economico si chiude con un risultato economico positivo pari a euro 54.000,00.

6. Rispetto delle norme di contenimento della spesa

Per quanto attiene la verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di contenimento si rappresenta che, a mente delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 804 della legge n.145/2018, agli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente in quanto interessati dalla norma a porre in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali, volti a garantire maggiori entrate proprie (V. le istruzioni al riguardo impartite con Circolare MEF-RGS n.14/2019 e da ultimo ribadite con Circolare MEF - RGS n. 42/2022).



CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

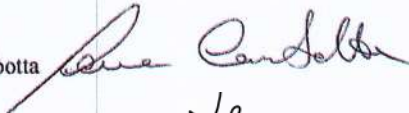
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte dell'Organo di vertice.

Il 22 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Laura Carabotta



Presidente

Dr. Liberato Marro



Componente

Dr. Matteo Signoriello



Componente